



DOCUMENTI NECESSARI PER LA DICHIARAZIONE DI RESIDENZA

da presentare:

- **SOLO QUANDO SI DIMORA GIA' nella nuova abitazione**
- **SU APPUNTAMENTO**

Per TUTTI:

- Carta d'identità o documento equipollente di tutti i componenti del nucleo familiare
- Codice fiscale
- Informazione sul possesso di Patente di guida italiana per tutti i componenti del nucleo familiare
- Informazione sul possesso di autoveicoli/motoveicoli/ciclomotori/rimorchi per tutti i componenti
- Atto di proprietà, Contratto di affitto registrato o di comodato d'uso registrato

- SOLO nel caso si chieda la residenza presso cittadini già residenti:
Assenso del capofamiglia o di un componente maggiorenne con fotocopia di un documento di riconoscimento dello stesso, **MODULO: MOD_Assenso_ospitante**
- SOLO se il richiedente non è uno dei titolari del contratto d'affitto o di comodato d'uso:
Assenso del proprietario dell'immobile, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del proprietario **MODULO: MOD_Assenso_proprietario**
- Dichiarazione di conoscenza da parte dei genitori non coinvolti nel cambio di residenza con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, nel caso in cui ci siano minorenni interessati al cambio di residenza che si trasferiscono con uno solo dei genitori o con persone diverse dai genitori
MODULO: MOD_Conoscenza_cambio_residenza_minori

In più, per cittadini **EXTRACOMUNITARI**:

- Passaporto valido o documento equipollente in corso di validità e visto di ingresso se richiesto
- Permesso di soggiorno valido oppure:
 - o se scaduto, ricevuta postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di permesso di soggiorno entro 60 giorni dalla scadenza del precedente, più il permesso scaduto
 - o se in attesa di primo rilascio per **lavoro subordinato**:
 - a) contratto di soggiorno sottoscritto presso lo sportello unico immigrazione (Prefettura)
 - b) domanda di rilascio del permesso di soggiorno per lavoro (modello 209)
 - c) ricevuta postale della richiesta di permesso di soggiorno
 - o se in attesa di primo rilascio per **ricongiungimento familiare**:
 - a) visto di ingresso sul passaporto con la dicitura 'Ricongiungimento familiare'
 - b) ricevuta postale attestante l'avvenuta richiesta del permesso di soggiorno
 - c) Nulla Osta rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura

L'ipotesi di coesione familiare (il familiare è già entrato in Italia con altro tipo di visto di ingresso) non è assimilabile a quella sopra descritta, e pertanto sarà necessario attendere il permesso di soggiorno.

ATTENZIONE: x il familiare extracomunitario di cittadino italiano o comunitario (familiare = coniuge o l'unito civilmente; discendenti diretti minori anni 21 anni, o a carico propri o del coniuge; gli ascendenti a carico in linea retta propri o del coniuge) è sufficiente la ricevuta di richiesta di rilascio di Carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'UE.

Il legame familiare deve essere dimostrato con atti originari rilasciati dalle competenti autorità (se straniera: tradotti e legalizzati o apostillati).

In più, per cittadini **COMUNITARI (nel caso di immigrazione dall'estero)**:

- Carta d'identità straniera valida per l'espatrio o passaporto
- Lavoratori subordinati:
 - Contratto di lavoro + Ultima busta paga
- Lavoratori autonomi:
 - certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;
 - attestazione di attribuzione della partita IVA;
 - attestazione di iscrizione ad un albo di ordine professionale;
- Badanti:
 - Contratto di lavoro
 - Ricevuta di versamento di contributi all'INPS oppure ricevuta di denuncia all'INPS del rapporto di lavoro
- Familiari di cittadino comunitario già iscritto (famigliare = il coniuge o l'unito civilmente; discendenti diretti minori anni 21 anni, o a carico propri o del coniuge; gli ascendenti a carico in linea retta propri o del coniuge):
 - Certificati di nascita e di matrimonio tradotti e legalizzati o plurilingue
 - Attestazione permanente o documenti che dimostrino la regolarità del soggiorno del già residente
 - dichiarazione di vivenza a carico (Solo per gli ascendenti e discendenti maggiori anni 21, a carico)
MODULO: MOD_Iscrizione_Comunitari_Familiare a Carico
- Non lavoratori:
 - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà di disponibilità risorse economiche sufficienti per la permanenza in Italia (coincidente o superiore all'assegno sociale)
MODULO: MOD_Iscrizione_Comunitari_Disponibilità_Risorse
 - Assicurazione sanitaria annuale idonea a coprire tutti i rischi sul territorio nazionale, o Modello S1 (se percettore di pensione all'estero);
- Studenti:
 - Documentazione attestante l'iscrizione ad un istituto scolastico o universitario pubblico o privato riconosciuto;
 - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà di disponibilità risorse economiche sufficienti per la permanenza in Italia **MODULO: MOD_Iscrizione_Comunitari_Disponibilità_Risorse**
 - Assicurazione sanitaria annuale idonea a coprire tutti i rischi sul territorio nazionale;
- Cittadino soggiornante per motivi religiosi:
Dichiarazione responsabile comunità religiosa in Italia attestante la natura dell'incarico ricoperto, l'assunzione dell'onere del vitto, dell'alloggio, delle spese sanitarie o polizza di copertura sanitaria, vistata dalla Curia Vescovile o da equivalente autorità religiosa presente in Italia.

Il genitore comunitario di minore italiano, ai fini della regolarità del soggiorno deve solamente dimostrare il rapporto di filiazione con idonea documentazione.

Documenti **facoltativi** per cittadini **COMUNITARI O EXTRACOMUNITARI** per il riconoscimento dello status di coniuge o figlio/a:

- Atti originari comprovanti la nascita, lo stato civile, la composizione della famiglia, matrimonio, ecc.:
idonea documentazione rilasciata dalle competenti autorità straniere, tradotta e legalizzata (o apostillata) dall'autorità diplomatica o consolare italiana all'estero; o, in alternativa, rilasciata dalla competente autorità straniera in Italia, legalizzata dalla Prefettura; paternità e maternità possono essere desunti dal passaporto.

DOCUMENTI NECESSARI PER ISCRIZIONE ALLA TASSA RIFIUTI

- Data attivazione allacci (utenze luce, acqua, gas)
- Data di cessazione allacci (utenze luce, acqua, gas) dell'immobile precedente – se ricorre il caso: ricevuta di richiesta di cessazione dell'utenza o dichiarazione scritta dell'interessato